



All'attenzione

*del Sindaco del Comune di Bologna
dott. Virginio Merola*

*dell'Assessore Cultura e progetto nuove centralità culturali nelle periferie
del Comune di Bologna
dott.ssa Bruna Gambarelli*

*della Direttrice dell'Istituzione Bologna Musei
dott.ssa Francesca Bruni*

Bologna 05/10/2016

Richiesta di incontro riguardo il futuro dell'Istituzione Bologna Musei

Gentilissim*

come Organizzazione Sindacale COBAS P.I. (notevolmente rappresentativa tra i lavoratori dell'Istituzione Bologna Musei) e come lavoratrici e lavoratori dei musei civici di Bologna -attualmente riuniti in un'unica Istituzione- siamo rimasti **molto colpiti dalle ultime decisioni dell'A.C.**, con particolare riferimento alle modalità di comunicazione della decadenza dall'incarico assegnato a Laura Carlini Fanfogna fino al 30 settembre prossimo, di cui abbiamo avuto notizia il 3 agosto scorso come ultimo paragrafo di un comunicato stampa intitolato "Piano assunzioni, arriva nuovo personale nella scuola e nei servizi sociali", accompagnato dal quasi totale silenzio della stampa locale.

Solo il Corriere della Sera ha infatti dedicato un paio di articoli a questa decisione, motivata dalla necessità di "riflettere" sul futuro gestionale dei musei da parte dello stesso Sindaco che era in carica nella primavera del 2015, quando, a seguito delle dimissioni del direttore Gianfranco Maraniello, si ritenne invece urgentissimo procedere all'immediata selezione di una nuova dirigente.

Parallelamente all'interim affidato alla dott.ssa Francesca Bruni a fine settembre apprendiamo poi – purtroppo sempre dalla lettura dei giornali- che sarebbe orientamento dell'A.C. **indire un nuovo bando per la selezione del direttore dell'Istituzione Bologna Musei e di non prevedere un ruolo di responsabile per il Mambo.**

Tutto questo malgrado i rilievi e le proposte alternative presenti nel documento firmato **all'unanimità da* lavorat* dell'Istituzione Bologna Musei** nell'assemblea di mercoledì 25 marzo

COBAS Pubblico Impiego Comune di Bologna
via U. Bassi 2 Bologna | tel/fax 051 2195276
cobaspirsu@comune.bologna.it
www.cobascomunebologna.it

COBAS - sede provinciale
via San Carlo 42 Bologna | tel 051 241336
cobasbol@gmail.com
www.cobasbologna.it

2015 (<https://goo.gl/YXsyla>), in merito al precedente bando che ha visto l'incarico assegnato proprio alla dott.ssa Carlini Fanfogna.

Tutto questo non ci sembra coerente con le prime dichiarazioni della neo-assessora alla Cultura Bruna Gambarelli che, a quanto hanno riportato i giornali, intenderebbe consegnare proprio ai musei un ruolo significativo nella definizione del suo programma di mandato.

In effetti, nel piano strategico metropolitano 2016-2018, ai musei è dedicato un capitolo quasi totalmente incentrato sulla ristrutturazione degli immobili e sulla ridefinizione di un percorso museale che riunifichi le collezioni dell'Ottocento a Palazzo d'Accursio, ma ben poco si dice del sistema museale della Città Metropolitana, del quale si parla da tempo senza però alcuna chiarezza su modalità, tempistiche e ricadute sui lavoratori.

Lo stesso Documento Unico di Programmazione del Comune di Bologna non dedica praticamente una riga alle attività culturali dell'Istituzione Musei, riconducendo tutto a un mero problema di razionalizzazione gestionale.

Allo stesso modo:

- il fatto che ancora non siano state avviate le procedure per la messa in opera di uno dei **progetti educativi di punta dell'Istituzione**, capace di portare nello scorso anno scolastico progetti di educazione musicale a più di 400 classi nel territorio di Bologna e della Città Metropolitana, malgrado il congruo anticipo con cui il progetto è stato presentato alla direzione, nel tentativo di **evitare le polemiche degli anni scorsi da parte di genitori e insegnanti** (<https://goo.gl/BXRcft>) e i tardivi rimedi (<https://goo.gl/YvyK6D>)
- la mancanza di **alcuna indicazione dell'orientamento dell'A.C. in merito alla prossima scadenza dell'assegnazione dei servizi museali ed educativi** (su cui le/i lavorat* hanno più volte sottolineato le criticità <https://goo.gl/5lppnq>)

ci paiono in netto contrasto con l'azione legata alla valorizzazione delle periferie di cui l'assessore ha giustamente parlato nel corso di vari interventi.

Una sola cosa ci sembra certa al momento: che non si avverte quella necessaria **inversione di rotta** rispetto al depotenziamento e all'impoverimento dei musei comunali degli ultimi anni.

E questo malgrado si occupino di quello che lo stesso Documento Unico di Programmazione (2016-2018, Sezione strategica, Vol. 2, p. 117) definisce *un patrimonio artistico e culturale di rilevanza internazionale*, malgrado il ruolo strategico che i musei rivestono per lo sviluppo della città e nonostante i meriti e i risultati riconosciuti anche all'estero ai nostri musei e al loro staff.

Lanciamo quindi un **appello perché la "riflessione" sul futuro dei musei civici sia massimamente trasparente e aperta al contributo delle persone che nei musei lavorano**, nel riconoscimento di saperi e competenze acquisite e perfezionate sul campo, che riteniamo insensato ignorare o, ancora peggio, disperdere.

Pertanto, con la presente, l'O.S. COBAS Pubblico Impiego del Comune di Bologna **richiede un incontro con l'Assessore competente e la Direttrice dell'Istituzione Bologna Musei** in merito al futuro dell'Istituzione Bologna Musei.

Cordiali saluti

Enrico Tabellini
RSU COBAS P.I Comune di Bologna

